

MAESTRI COME ALBERTO MANZI

Raccogliere informazioni e testimonianze sull'esperienza educativa in quarantena mettendosi in ascolto dei docenti. Non perdere, attraverso l'attivazione di una piazza, gli elementi di riflessione nati in questo periodo dalle esperienze umane e professionali degli insegnanti.

25 maggio – 31 dicembre 2020

Contesto

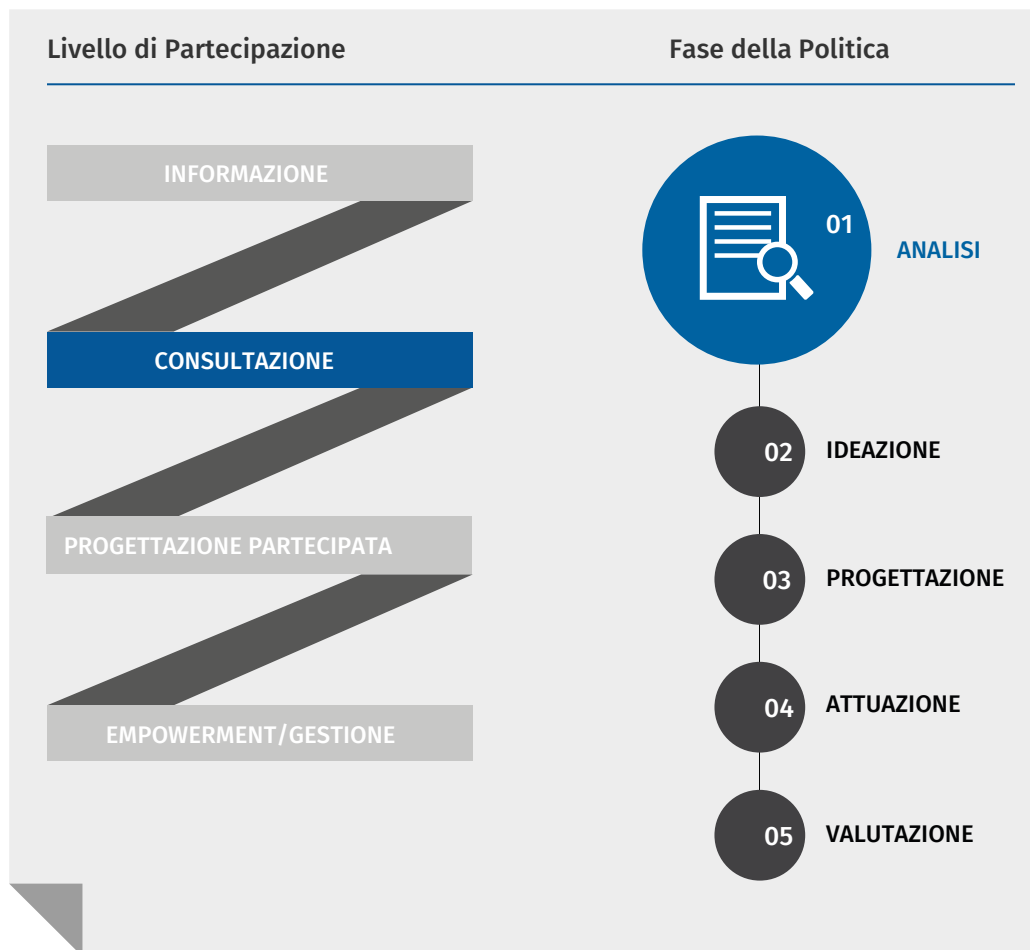
Il Centro Alberto Manzi nasce da un protocollo d'intesa che l'Assemblea legislativa ha sottoscritto nel 2007 con la Giunta della Regione Emilia-Romagna, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la RAI e il Dipartimento di Scienze dell'Educazione dell'Università di Bologna. Gli obiettivi, conseguiti con l'attività ordinaria del Centro, sono quelli di raccogliere in un unico luogo tutto il materiale documentale e archivistico appartenuto o prodotto da Manzi, le sue pubblicazioni e i materiali audiovisivi da lui realizzati; mettere l'archivio a disposizione di studiosi e ricercatori per dare impulso a un filone di ricerca sul tracciato pedagogico e didattico di Manzi; supportare educatori e insegnanti fornendo loro idee e strumenti; organizzare iniziative culturali e di formazione o di carattere divulgativo, rivolte in particolare a insegnanti, educatori e operatori culturali. In questo periodo straordinario, a seguito dell'emergenza sanitaria, anche il Centro Manzi si mette a disposizione della comunità educativa.

Fase

Il processo si colloca nella fase di analisi delle esperienze attraverso testimonianze e la raccolta di esperienze e punti di vista da diverse prospettive (ordine di scuola, territori diversi, organizzazione scolastica).

Obiettivo

Avere maggiori elementi di comprensione, analisi e ideazione di azioni, bandi e politiche mirate, inquadrando, nel modo più accurato, cosa è avvenuto nelle nostre classi e come è avvenuto.



Modalità di svolgimento:

I destinatari del processo sono principalmente insegnanti di scuola primaria, dell'infanzia e di scuola secondaria di primo grado, che sono invitati a raccontare la propria esperienza scrivendo al Centro Alberto Manzi utilizzando l'mail alessandra@zaffiria.it. Oppure strumenti social facebook/messenger <https://www.facebook.com/centroalberto.manzi/>. Si è deciso di aprire una Piazza dedicata in loPartecipo+ sia per rendere visibile e trasparente il percorso progettuale a potenziali interessati diretti ed indiretti, che per far conoscere il Centro Alberto Manzi e le attività di servizio già in essere.

Consultazione:

Gli insegnanti, considerati attori fondamentali e imprescindibili, sono ascoltati e hanno l'opportunità di ispirare nuove azioni, decisioni e politiche necessarie tramite le informazioni e le opinioni che forniscono.

Tempistiche:

Il percorso di raccolta inizierà il 25 maggio con la raccolta di testimonianze, e con una serie di interviste agli stakeholder. Successivamente inizierà la fase di confronto ed analisi sino all'elaborazione di un documento di sintesi. Termine del percorso: 31 dicembre 2020

Responsabile del processo:

Rossana Mengozzi
Assemblea legislativa - Direzione generale -
Area Partecipazione, Legalità e Relazioni istituzionali
In collaborazione con Alessandra Falconi
Centro Alberto Manzi.



Approfondimenti:
www.assemblea.emr.it/i-temi/studenti-cittadini/centro-manzi

Piazza:
partecipazione.regione.emilia-romagna.it/maestri-come-alberto-manzi



MAESTRI COME ALBERTO MANZI

Raccogliere informazioni e testimonianze sull'esperienza educativa in quarantena mettendosi in ascolto dei docenti. Non perdere, attraverso l'attivazione di una piazza, gli elementi di riflessione nati in questo periodo dalle esperienze umane e professionali degli insegnanti.

25 maggio – 31 dicembre 2020

ER

25 mag – 30 sett

**Raccolta delle
esperienze
e intervista
agli stakeholders**

1

15 giugno 2020

**Apertura
piazza**

2

1 ott – 30 nov

**Analisi
qualitativa dei
dati raccolti**

3

dicembre

**Redazione
documento di
sintesi e
diffusione
dei dati**

4



ioPartecipo+



Regione Emilia-Romagna
Assemblea legislativa



Centro
Alberto Manzi